

Notate niente su **questa Mini?**



Corsi e ricorsi storici: anche nel mondo dell'auto. Chi pensava che il mondo degli esemplari unici, delle «fuoriserie», delle auto speciali fosse finito con i «glamourosi» anni 60 si sbagliava: oggi si assiste al ritorno di questa moda.

Un ritorno di nicchia, naturalmente, viste le cifre in gioco, ma testimoniato da segnali inequivocabili. Come il successo della Carrozzeria Castagna di Milano: un marchio glorioso semiscomparso, rilanciato da poco con una serie di Mini clamorose, dalla «Tender» con finiture Capri anni 50 (e l'uso del legno stile motoscafi Riva nella parte - aperta - posteriore lo ribadisce) alla «Mini Mini», accorciata di 20 cm rispetto all'originale e rifinita all'interno, su richiesta del cliente (di gusti, non si discute), con preziosa pelle di rettile. Non è un caso isolato: l'atelier Zagato ha rispolverato il centenario marchio Diatto per realizzare una supersportiva «Ottovù» con motore V8 4.6 litri di derivazione Ford da oltre 500 CV, destinata alla produzione in un'esclusiva miniserie di una decina

di esemplari. Zagato ha anche rivestito una Maserati «GranSport» con un'inedita carrozzeria, destinata a un unico cliente. Sempre da una Maserati, ma addirittura degli anni 60 (una «Quattroporte»), deriva la meccanica impiegata dalla carrozzeria toscana Faralli & Mazzanti per dar vita a un'altra fuoriserie, battezzata «Antas»: ha linee anni 30, ma su richiesta si può usare un telaio Ferrari o Maserati dei giorni nostri. Ercole Spada, ex stilista Zagato, ha disegnato una coupé estrema con base Corvette, da produrre in 10-15 esemplari: battezzata «Codatronca», richiama le Alfa «TZ» di 40 anni fa. Insomma, l'«auto su misura» sembra aver ritrovato un suo, pur minimo, spazio. E se le decine o centinaia di migliaia di euro che richiedono gli esemplari unici non sono alla vostra portata, niente paura: come vedrete nelle prossime pagine, ci pensano le Case ad allestire versioni «speciali» dei loro modelli più diffusi, in vendita a cifre ben più abbordabili. La «personalizzazione» è, comunque, rispettata.

A CIASCUNO LA SUA

Finita con cura maniacale, anche negli interni (sopra), la «Mini Mini» della Carrozzeria Castagna è più corta di 20 cm rispetto all'originale: si può avere, però, anche in versione station allungata... Sotto, tre supercar realizzate in pochissimi esemplari. Al fenomeno della personalizzazione l'Editoriale Domus dedica il mensile «Car Emotion».

Faralli & Mazzanti

Diatto

Spada

